

REGIONE PIEMONTE

CITTA METROPOLITANA DI TORINO

Comune di **CASELETTE**

Via Alpignano 48 - 10040

tel 011/9688216 - 9687048 - fax 011/9688793

www.comune.caselette.to.it

cf. 01290670015

PIANO REGOLATORE COMUNALE VARIANTE STRUTTURALE

(art. 17 c.4 - L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013)

SGT - Scheda Geologico tecnica dell'area (III fase 7/LAP)

ROGETTO PRELIMINARE

Ottobre 2020

Proposta Tecnica del Progetto Preliminare	<i>adottato con delib. C.C. n. 56 del 18/11/2019 riadottato con delib. C.C. n. 10 del 02/03/2020</i>
Progetto Preliminare	<i>adottato con delib. C.C. n. XXXX del 00/00/0000</i>
Esecutività delibera	<i>text</i>
Pubblicazione	<i>Albo Pretorio dal 00/00/0000 al 00/00/0000</i>
Osservazioni	<i>Pervenute dal 00/00/0000 al 00/00/0000</i>
Controdeduzioni	<i>text</i>
Progetto Preliminare Controdedotto	<i>adottato con delib. C.C. n. XXXX del 00/00/0000</i>
Progetto Definitivo	<i>adottato con delib. C.C. n. XXXX del 00/00/0000</i>
Esecutività delibera	<i>text</i>
Pubblicazione	<i>B.U.R.</i>

a cura di

 	SERTEC ENGINEERING CONSULTING srl 31 Strada Provinciale 222 - 10010 Lorzanzè (TO). PROGETTISTA: geol. Paolo Cambuli tel.: 0125.561001 - fax: 0125.564014 info@sertec-engineering.com	hanno collaborato
		arch. Marco Di Perna  

Il Sindaco
Pacifico BANCHIERI

Il Responsabile del Procedimento
geom. **ENRICO MALANDRONE**

Il Segretario Comunale
dott. **ALBERTO CANE**



LOCALITÀ: Sette Colonne	AREA
VINCOLO IDROGEOLOGICO: Assente	Aut N. 1° - Sette Colonne

USO ATTUALE	IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA	CL. DI RISCHIO
Ambito Urbano di Completamento	porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 17/01/2018 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità (IIa)	IIa

CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICA – GEOMORFOLOGICA Settore pianeggiante corrispondente agli antichi scaricatori glaciali (piane intramoreniche)

CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA Nell'area significativa è presente a nord ed a ovest il fosso colatore del Pilone, canale completamente artificiale. Nel settore il fosso presenta una dimensione adeguata a garantire un franco di sicurezza sufficiente per lo smaltimento delle piene con tempi di ritorno duecentennali. A nord est dell'area è presente il lago Inferiore di Caselette. Da un punto di vista idrogeologico il settore si caratterizza per la presenza di una falda superficiale, la cui soggiacenza è sicuramente inferiore a 15 metri da p.c.

CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA

Dalle indagini geognostiche eseguite in aree geologicamente assimilabili la stratigrafia del sottosuolo è caratterizzata in generale dalle seguenti unità:

	Profondità media	Descrizione	Parametri geotecnici medi
a	p.c. ÷ -1,5/2 m	coltre superficiale incoerente di tipo eluvio-colluviale: diamicton matrix supported con matrice limoso-sabbiosa poco addensata e scheletro, in proporzioni molto variabili, formato da ciottoli prevalentemente centimetrici	da mediocri a scadenti: c: 0 kPa; Φ: 27° - 32°; γ: 17 - 20 kN/m ³ K: 10 ⁻⁴ - 10 ⁻⁵ cm/sec
b	-1,5/2 ÷ > 5m	depositi glaciali (morena) e fluvioglaciali con buon grado di addensamento: diamicton massivi con tessitura da clast supported a matrix supported e matrice ghiaioso-sabbiosa con bancate metriche sabbioso-limose	Buoni: c: 0 kPa; Φ: 32° - 35°; γ: 20 - 23 kN/m ³ K: 10 ⁻⁵ - 10 ⁻⁶ cm/sec

CARATTERIZZAZIONE SISIMICA

L'area ricade nella microzone B2 (zone stabili suscettibili di amplificazioni locali legate all'assetto litostratigrafico locale)

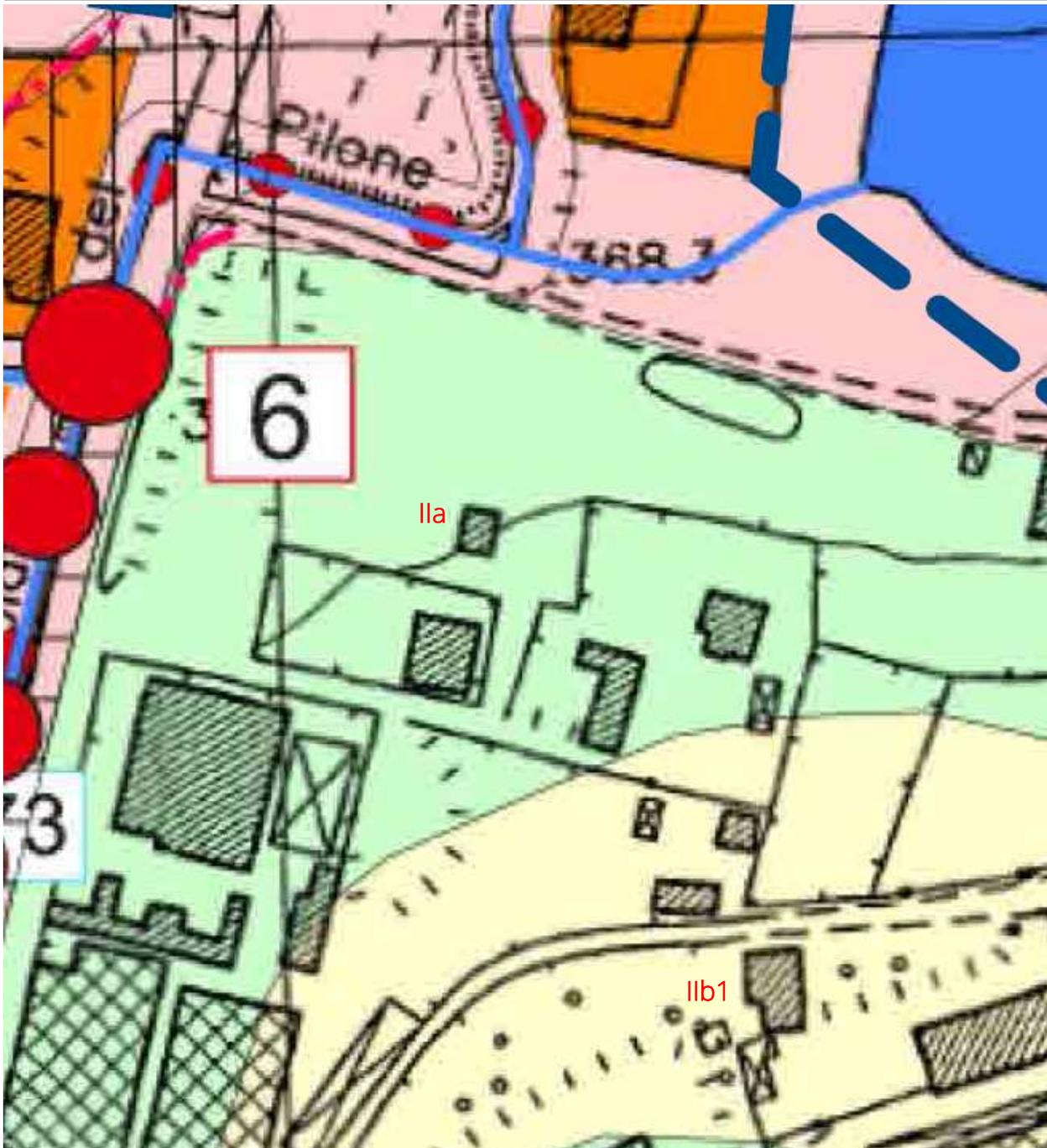


CONCLUSIONI E ASPETTI PRESCRITTIVI

In fase progettuale esecutiva occorrerà:

- prevedere le soluzioni tecniche di regolamentazione delle acque superficiali di origine meteorica derivanti dalle impermeabilizzazioni legate ad edifici, parcheggi e strade
- ottemperare al D.M. 17.01.2018 mediante studio geologico-tecnico di dettaglio riferito al singolo lotto edificatorio o all'intorno significativo circostante mediante adeguate indagini geognostiche;
- accertare con opportune indagini l'effettiva categoria di suolo ai fini sismici e verificare in base alla normativa vigente (D.M. 17.01.2018) eventuali possibilità di amplificazione della risposta sismica e di liquefazione dei terreni
- nel caso in cui sia prevista una significativa variazione di permeabilità superficiale si dovranno prevedere misure compensative volte a mantenere costante il coefficiente udometrico secondo il principio dell'"invarianza idraulica" (ai sensi della DGR n. 64-7417 del 7/04/2014, Allegato A, parte II, punto 1.7)





LOCALITÀ: Strada Romana	AREA
VINCOLO IDROGEOLOGICO: Assente	Aut N. 1B – Strada Romana

USO ATTUALE	IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA	CL. DI RISCHIO
Ambito Urbano di Completamento	Lotti di completamento e aree di frangia inedificati gravati da condizionamenti non determinanti. I caratteri geomorfologici e geotecnici che caratterizzano in generale tali aree subordinano l'edificazione, per l'attuazione delle previsioni di P.R.G., ai risultati di un'accurata valutazione da parte di professionista abilitato e, comunque, all'attuazione del Cronoprogramma.	IIIb2

CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICA – GEOMORFOLOGICA
Settore pianeggiante corrispondente agli antichi scaricatori glaciali (piane intramoreniche)

CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA
Nell'area significativa è presente a est il fosso colatore del Pilone, canale completamente artificiale. Nel settore il fosso è caratterizzato dalla presenza di due attraversamenti che ne riducono la capacità idraulica. Attualmente si riscontrano problematiche di esondazione con battenti limitati a circa 25 cm in occasione di piene duecentennali.
Da un punto di vista idrogeologico il settore si caratterizza per la presenza di una falda superficiale, la cui soggiacenza è sicuramente inferiore a 15 metri da p.c.



CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA

Dalle indagini geognostiche eseguite in aree geologicamente assimilabili la stratigrafia del sottosuolo è caratterizzata in generale dalle seguenti unità:

	Profondità media	Descrizione	Parametri geotecnici medi
a	p.c. ÷ -1,5/2 m	coltre superficiale incoerente di tipo eluvio-colluviale: diamicton matrix supported con matrice limoso-sabbiosa poco addensata e scheletro, in proporzioni molto variabili, formato da ciottoli prevalentemente centimetrici	da mediocri a scadenti: c: 0 kPa; Φ : 27° - 32°; γ : 17 - 20 kN/m ³ K: 10 ⁻⁴ - 10 ⁻⁵ cm/sec
b	-1,5/2 ÷ > 5m	depositi glaciali (morena) e fluvioglaciali con buon grado di addensamento: diamicton massivi con tessitura da clast supported a matrix supported e matrice ghiaioso-sabbiosa con bancate metriche sabbioso-limose	Buoni: c: 0 kPa; Φ : 32° - 35°; γ : 20 - 23 kN/m ³ K: 10 ⁻⁵ - 10 ⁻⁶ cm/sec

CARATTERIZZAZIONE SISIMICA

L'area ricade nella microzone B2 (zone stabili suscettibili di amplificazioni locali legate all'assetto litostratigrafico locale)

CONCLUSIONI E ASPETTI PRESCRITTIVI

Il completamento edificatorio è subordinato al rispetto delle seguenti previsioni:

- Eliminazione dell'attraversamento privato localizzato nel lotto, e sostituzione dello stesso con un tratto idraulicamente congruente con quelli limitrofi
- Rifacimento dell'attraversamento corrispondente all'incrocio di Strada Romana, con attraversamento idraulicamente congruente con i tratti limitrofi.

In fase progettuale esecutiva occorrerà:

- prevedere le soluzioni tecniche di regolamentazione delle acque superficiali di origine meteorica derivanti dalle impermeabilizzazioni legate ad edifici, parcheggi e strade
- ottemperare al D.M. 17.01.2018 mediante studio geologico-tecnico di dettaglio riferito al singolo lotto edificatorio o all'intorno significativo circostante mediante adeguate indagini geognostiche;
- accertare con opportune indagini l'effettiva categoria di suolo ai fini sismici e verificare in base alla normativa vigente (D.M. 17.01.2018) eventuali possibilità di amplificazione della risposta sismica e di liquefazione dei terreni
- nel caso in cui sia prevista una significativa variazione di permeabilità superficiale si dovranno prevedere misure compensative volte a mantenere costante il coefficiente udometrico secondo il principio dell'"invarianza idraulica" (ai sensi della DGR n. 64-7417 del 7/04/2014, Allegato A, parte II, punto 1.7)



SERTEC ENGINEERING
CONSULTING s.r.l.
SP 222, n.31 10010 Lorzà (TO)
P.IVA 00495550014

Tel. +39 0125 1970499
Fax +39 0125 564014
info@sertec-engineering.com
info.sertec@pec.it

www.sertec-engineering.com